



Ondeggiare di colline moreniche a Baldissero Canavese. Sullo sfondo colline di rocce in posto.

Fot. Collez. Lab. Geogr. Econ. Univ. di Torino.

ancora l'ostacolo di una diga di spuntoni rocciosi allineati da sud-sudovest a nord-norddest, che tagliavano obliquamente la sua direzione di marcia. L'enorme colata non riuscì ad eliminare le sporgenze di roccia viva, ma le arrotondò in forma di dossi mammellonari. Così in effetti si presentano le colline che, da Collettero Giacosa, da Samone, da Pavone Canavese, si dirigono su Ivrea e di qui proseguono allargandosi a formare il basamento dell'alta Serra e raggiungendo la massima altitudine di 400 metri.

Ben diverse e di ben diversa origine sono le colline che chiudono tutt'intorno l'orizzonte verso la pianura in una serie di archi e di cordoni, aventi un perimetro esterno complessivo di 30 chilometri. In questi rilievi, ora verdeggianti di boschi, di vigneti, di campi, è accumulata la formidabile congerie di materiali detritici, argille finissime e frantumi di rocce di svariatissime dimensioni in caotico ammasso, che l'antico ghiacciaio, dopo aver trasportato sulle sue spalle e trascinato sul fondo, depositò sui suoi fianchi e alla fronte. Ma non in una sola volta, bensì in successive avanzate, per effetto delle quali i cordoni più recenti si addossarono e si sovrapposero agli esterni, più antichi. Questa struttura si riconosce molto bene salendo da Bollengo la Serra d'Ivrea, meraviglioso modello di costruzione morenica, che con la sua cresta diritta, affilata, regolarissima s'inoltra nella pianura per 25 km. da Andrate (940 m. d'altitudine) fin sotto Cavaglià (226 m.), sempre mantenendo la direzione di sudest. Il versante eporediese delle Serra si risolve effettivamente in una spettacolosa gradinata di cordoni morenici, legati l'uno all'altro da «piane» coltivate a seminativi e a vigneti. Il versante biellese invece, meno ripido, meno regolare, è modellato dai «riali» in larghe groppe isolate, in frequenti speroni, in amene vallette intermoreniche, nelle quali fanno bella figura vigneti a pergolato e campi-celli di grano.